

Gli avvenimenti sportivi





ARCADIO VENTURI lascia con rimpianto la società che

gramma di «potenziamento - (!) della squadra giallo-

rossa, il presidente della Ro-

ma ha effettuato ieri un colpo

di dubbia utilità per l'econo-

mia della squadra: ha acqui-

stato Schiaffino e ceduto Venturi. Fatto l'affare Sacer-

doti ha mosso le sue carte ad

concessione ad un quotidiano

della sera della notizia dello acquisto di Juan «Pepe»

Schiaffino concluso in serata,

passando, invece, sotto si-

enzio la più gravosa cessione

del mediano Venturi all'Inter-

Le due trattative sono an-

date in porto nella stessa

giornata e non si spiega per-

chè anticipando la notizia

dell'acquisto del prestigioso

attaceante italo-uruguaiano il

comm. Sacerdoti abbia invece

taciuto della cessione del bra-

se non con la paura di in-

correre nella giusta reazione

La cessione di Venturi era ormai maturata nel clima in-

sostenibile creato dallo stesso

presidente Sacerdoti nei ri-

guardi dei giocatori. Nel cor-

so di questa stagione Venturi era stato posto fuori squadra

per motivi che non sono mai

risultati ben chiari e dopo essere stato privato dei gal-

loni di capitano. Venturi era

stato messo in uno stato di

completo disagio e di infe-

riorità ed è intuibile e giu-stificabile il suo desiderio di

Nel cambio la Roma non ha

fatto un affare, almeno nelle

proporzioni cui ci correbbero far credere. Venturi ha 27

anni ed ha ancora 5 o 6 anni

due stagioni (quest'anno è

quale sia stato il vantaggio

della Roma. Oggi di mediani

e volendo far paragoni pos-

di Chiappella e Segato. La

retramento di Pistrin a me-

diano e l'acquisto di Schiaf-

il provvedimento. Altrimenti

Intendiamoci, non che lo

cadio Venturi?

Schiaffino ne ha 32 e

cambiare casacca.

dei tifosi giallorossi.

avvenuta nella mattinata.

TOUR DE FRANCE: "BIS,, (COME A COLMAR) DEL VELOCISTA

Hassenforder batte Padovan sul traguardo di Perpignano

Sfortunato l'italiano che per poco non finiva contro lo steccato - Anche Tosato fra i primi - Gli "assi,, ad oltre 16'

(Dal nostro inviato speciale) _I PERPIGNANO, 11. - E la noia continua! Il - Tour - si trascina; è da Briançon che il - Tour - si muove come un invertebrato. Senza sugo la corsa

Briancon a Cannes ... Senza sugo la corsa da Cannes a Marsiglia... Senza sugo la corsa da Mar-E, oggi, da Ales a Perpignano idem come sopra. Og-

gi, appena si è abbassata la bandierina del « via! « è scappato Ruby: lo hanno inseguito prima Tosato, Hoorelbeke, Da Silva, Voorting, e po Christian, Mahè, Rolland, Hassenforder, Groussard, Padovan: fuga, la solita fuga, cui il gruppo non dà importanza, e che si conclude con largo margine di vantaggio, per gli « eroi » del giorno: 16'15", questa volta. Allora, ci si chiede: - Sono

UNO SCAMBIO DI DUBBIA UTILITA' OPERATO DAL COMM. SACERDOTI

ma ha ceduto Venturi all'"Inter,,

Non si conosce ancora la cifra di cessione del mediano ai nerazzurri, mentre il gio-

catore italo-uruguayano costerà più di cento milioni - Chi sostituirà Venturi?

dell'uruguaiano è indiscutibi-

le ma siamo nel vero affer-

mando che l'innesto di Schiaf-

fino nella prima linea giallo-

rossa sarebbe stato veramente efficace se fosse rimasto an-che Venturi. Così si è raffor-

zato un reparto indebolendo-

ne un altro e non sappiamo

Le trattative per la cessio-

ne del mediano alla società

neroazzurra sono state con-

dotte dal comm. Sacerdoti per

la Roma e per l'Inter da

comm. Moratti e dal general

Nel corso di una riunione

del Comitato Esecutivo gial-

lorosso tenutasi nella serata

di ieri l'acquisto di «Pepe-

Schiaffino e la cessione di

Arcadio Venturi sono state

ratificate. Questa mattina il

presidente giallorosso partirà

alla volta di Milano per fir-

mare il contratto (così ha

assicurato egli stesso) e per

prendere accordi diretti con

il giocatore. Schiaffino, fu

acquistato dal Milan tre anni

or sono dalla squadra Penarol di Montevideo e fu pagato più

con quanta utilità.

manager Valentini.

forse tutto d'accordo? -. Oppure: . Sono forse tutti cotti? -. A noi pare il caso di rispondere - si -. a tutte e due le domande, Vorremmo sbagliarci, vorremmo essere sveduti. Comunque, le voci che raccogliamo, e le impressioni che riportiamo seguendo le corse, per ora conferma-

no le nostre ipotesi.

Dopo di che, non ci resta che raccontare come Hassenforder ha fatto a Perpignano il - bis - di Colmar, L'avversario più difficile, e più ostinato di Hassenforder è risultato Padovan. Il quale, infine, non ha avuto fortuna. Non gli è accaduto come a Cannes di essere tradito da una gomma, no; gli è accaduto, invece, d'a imbarcarsi nella curva più prossima al rettilineo d'arrivo. Troppo lanciato, Padovan è andato a finire quasi sullo steccato. E, intanto, Hassenforder gli

di 40 milioni di lire. Per la 1

cronaca, le trattative per lo

acquisto sono state condotte con il comm. Busini contro

il parere dell'allenatore ne-

roazzurro Viani ed il presi-

Per finire, dopo quanto so-

pra, dobbiamo sottolineare il

compiacimento espresso dal

comm. Sacerdoti per l'acqui-sto di Schiaffino secondo-

quanto è stato pubblicato dal

confratello della sera: « Ho finito di parlare in

questo momento con Milano

della Roma — e domattina partirò per la firma del con-

tratto La appartenenza di Schiaffino alla Roma è ormai

subordinata soltanto all'esito

della visita medica cui il gio-

prossima settimana. Spero questa volta, che i "tifosi"

e i .. giornalisti, non abbiano a sostenere che la Roma ha

acquistato un "bidone" o un

- ha precisato il Presidente

dente della società Rizzoli.

è sfuggito. Pronta e veloce, è stata la ripresa di Padovan; ma, ormai, Hassenforder era già lontano, aveva già vinto: Padovan doveva accontentarsi della piazza d'onore. Delusione nostra, e delusio-

ne di Padovan, che così si consolava: «Hassenforder è rapido; e poi e intelligente e furbo. Io, invece, sono jellato! ~. Un paio d'ore dopo che Defilippis ci ha regalato la

gioia della vittoria sul tra guardo di Ales, siamo parti-ti. Non è che Ales ci sia an tipatica, anzi; ma trovare un letto nella piccola e vecchia città è proprio come trovari il classico ago nel classico pagliaio. E cost nei paragm di Ales. E allora, cammina e cammina! Questo -Tour- ci ricorda la tribolata vita della - naja - e ci riconcilia col - Giro -, che si rinnova e si

poche ore prima aveva ceduto

Venturi. Dopo di che ogni

commento ci appare super-

II C.O.N.I. ha stanziato

i fondi per i « Giochi »

La Giunta esecutiva del CON riunitasi teri a Roma ha discuss

il programma dei Giochi Olimpi

ci del '60, esaminate le questioi

inerenti la preparazione olimpio delle varie Federazioni ed i pro

blemi dello sport universitario

preso i provvedimenti necessar

ad integrare gli stanziamenti pe i campi scolastici e soprattutt

per gli impianti olimpici. In particolare è stato comple

tato il finanziamento per il nuo vo stadio del calcio (ex Torino)

delle piscine al Foro Italico, per i quali si prevede l'inizio delle

opere entro il prossimo mese di settembre e il completamento entro il 1959.

catore si sottoporrà nella i cui lavori sono già iniziati, e prossima settimana. Spero del velodromo all'EUR. Nonche

Il - Tour - no. Il - Tour continua a trascinarsi sul suo vecchio binario, e appare malandato, frusto, come un tappeto che ormai mostra la corda: quando mai si era parlato di nota al - Giro -? E poi tutte le gare a tappe, e il "Tour - e il "Giro - in

particolare, sono lunghe, trop-po lunghe. E troppe sono. Gli atleti, che dappertutto vanno, sopportano le fatiche da bestie da soma fin che le sopportano. Poi, le corse si smarriscono, si perdono; e noi le seguiamo passo a passo, come

promesso — dal gruppo fugge Tosato; fugge con Hoorelbeke, Da Silva e Voorting; Ruby è preso un po' prima di

sole un po' si sono placati. | di Si respira, insomma; e gli atleti riprendono subito vita. come i fiori arsi, messi a mollo, Pero, ora mancano le rolontà. All'appuntamento di partenza, Tosato mi dice che oggi proprio di soffocare nel gruppo non gli va; e infatti.. Si abbassa la bandierina del «via" e scappa Ruby: 50" di vantaggio a Bagarde. Breve attesa, e poi - come

di ritardo a Sete. La corsa è ancora abbastanza vivace, fin ora, ma ecco l'ostacolo del vento. Siamo

sulle coste del Mediterraneo, e il mare è una giola a guardarlo, tutto ventolii, schiaffi e capricci di spume iridescenti, com'è. Il vento aumenta la sua forza; gli uomini in fuga sono costretti a ballare sui pedali, per non essere sbattuti a terra. Nel gruppo i «capitani» sono al riposo e continuano a far vita beata: 15'05" di ritardo a Beziers. Cresce la barba, viene

il latte alle ginocchia stando dietro il gruppo: uno, non uno scatto, e non un allungo; cosi per ore ed ore. Invece, gli atleti in fuga sono sempre lanciati, anche se da tempo ormai sanno di avere partita

Nel vento ora è buono, e nel sole: Ruby, Tosato, Hoo-relbeke, Da Silva, Voorting, Christian, Mahè, Rolland, Hassenforder, Groussard e Padoran mordono velocemente gli ultimi chilometri e questa loro giornata di fatica; li accompagna un ossessionante concerto di cicale. Siamo, infatti, in una campagna brulla, secca, che soltanto qua e là presenta tappeti di vigne basse: danno il - Cepno -, un vino dolce come il moscato. Facciamo il - punto - a Narbonne: passa la pattuglia di punta, e passa il gruppo; passa 17'15" dopo. Possiamo andare; anche oggi quello che aveva da dire la corsa lo ha detto. Corriamo al traguardo, e speriamo nella volata: spevan riesca a ripetere, 24 ore dopo, l'- exploit - Defilippis.

No! Sul nastro di arrivo di lunghezze di vantaggio su Padovan. Il quale, Padovan si ~imbarcato ~ nella curva che porta sul rettilineo. Vana è stata la decisa azione di rimonta di Padovan, che ha comunque con-

vanti a Groussard, Hoorelbeke, Christian, Voorting, Ruby, Tosato, Da Silva, Rolland e Come al solito, lunga è la attesa per vedere arrivare il gruppo, in ritardo di 16°15". giornalisti si affollano attor-

no agli atleti; i giornalisti hanno saputo che nei paraggi di Sigean c'è stata una offen-siva contro Anquetil. Sentiamo l'uomo vestito di giallo. - Che cosa è accaduto, - Ero distratto, stavo parlando con Bidot, e mi sono

lasciato scappare una pattuglia di una dozzina di uomini, fra i quali mi pare di arer riconosciuto Planckaert, Janssens, Adriaenssens, Picot e Nencini. Ho reagito subito, si capisce; e con l'aiuto di Darrigade, sono presto torna-to nel gruppo, che mi aveva staccato, si e no, di 30". Poi sullo slancio mi sono arran-taggiato: ma Bidot è venuto a fermarmi. Una battaglia, dunque, in un bicchier d'acqua. E Nencini che cosa ha da

dire?
Poco. Nencini dice che proprio non è il caso di battagliare con Aquetil sul piano. E intanto, anche oggi, il capitano della pattuglia bianco rosso e verde ha perduto due

o tre posizioni... E domani una tappa pesante soltanto per noi. Il telefono difficilmente suona, in Spagna; e i giornalisti del - Tour sono tanti: sono, per la pre-cisione. 352. Comunque, di riffe o di raffe, ci arrangeremo, per poterri raccontare le vicende della corsa che parte da Perpignano e arriva a Barcellona: km. 197 di strada quasi tutta piatta, sulla quale i resti di quella che fu la pattualia di Bahamontes e Poblet cercheranno

di dare battaglia ATTILIO CAMORIANO

I nuotatori della Roma superano la R.N. Napoli Nel primo concentramento

natatorio dei campionati di so-cietà che ha riunito nella piscina dell'i Lozio le squadre della Roma, R. N. Napoli e R. N Florentia ha visto la vitto-ria dei nuotatori remani Fra i risultati di rilievo il 58"2 di Pedersoli sui 100 m e il 5'10"3 del giovanissimo al-lievo Zaottini sui 400 m. s.l.



DOVAN ha avuto la sorte ancora una volta nemica

Nella convulsa volata PA-

L'ORDINE DI ARRIVO 1) ROGER HASSENFORDER

1) ROGER HASSENFORDER (Fr.) che copre i 216 km. della 14. tappa Ales-Perpignano in ore 6.17'23" (abbuono 1': tempo totale 6.16'23"); 2) PADOVAN (It.) s.t. (30" di abbuono: tempo totale 6.16'53"); 3 Groussard; 4) Hoorelbecke; 5) Christlan; 6) Voorting; 7) Ruby; 8) TOSATO; 9) Da Silva; 10) Rollan; 11) Mahê; 12) Darrigade (Fr.) a 16'15"; 13) DEFILIPPIS (It.) a 16'16"; 14) Queheille (S.O.) a 16'19"; 15) Schellemberg (Svi.) a 16'21"; 16) Thomin (O.); 17) Picot (O.); 18) Forestier (Fr.); 19) Janssens (Bel.); 20) Wim Van Est (Ol.); 21) Planckaert (Bel.); sens (Bel.); 20) Wim Van Est (Ol.); 21) Planckaert (Bel.); 22) Adriaenssens (Bel.); 23) Keteleer (Bel.); 24 BARONI (It.); 25) a 16'21" il gruppo con NENCINI e BAFFI (It.), An-quetil (Fr.),

CLASSIFICA GENERALE

86.17'12"; 2) Forestier (Fr.) a 4'02"; 3) Mahè (Fr.) a 5'41"; 4) 402"; 3) Mahe (Fr.) a 5'41"; 4) Christian (Svi.) a 9'41"; 5) Janssens (Bel.) a 11'02"; 6) Picot (Ovest) a 11'50"; 7) Wim Van Est (Ol.) a 13'57"; 8) Bauvin (Fr.) a 14'; 9) Rohrbach (NEC) a 16'41"; 10) Jean Bobet (Ile) a 16'53"; 11) Lorono (Sp.) a 18'08"; 12) Barone (Ile) a 18'38"; 13) Hoorelbeke (Ile) a 19'35"; 14) DEFILIPPIS (It) a 19'35": 14) DEFILIPPIS (It.) a 19'42": 15) Planckaert (Bel.) a 19'54": 16) NENCINI (It.) a 20'14": 17) Schellemberg (Svl.) Seguono: 21) TOSATO (It.) a 31'31"; 31) PADOVAN (It.) a 1.01'07"; 35) BAFFI (lt.) a 1.08'51"; 62) BARONI (lt.) a 2.17'30"; 67) Morales (Sp.) a

ESTRATTO DI SENTENZA

REPUBBLICA ITALIANA In nome del popolo italiano Il giorno 22 del mese di febbraio 1955 il Tribunale Penale di Roma. Sezione 4. composto dai sigg. Magistrati: Surdo dr. Domenico. Presidente: Bernardi dr. Alberto. Giudice; Gennari dr. Lamberto. Giudice; con a presenza del dr. Brancaccio P. M. e l'assistenza del sig. Pilusi, Cancelliere ha pronunciato la seguente

SENTENZA nella causa penale

contro
1) COLORNI Giorgio di Maio e fu Pugliese-Levi Leonella, nato a Milano l'11-8-1921, domiciliato a Roma, libero contu-

2) LA ROCCA Giuseppe fu Enrico e di Astrella Anna. nato a Accettura (Matera) 1'3 settembre 1928, domiciliato a Matera, libero contumace.

imputati IL PRIMO: del reato di cui all'art. 81 cpv 656 C. P. per avere con più azioni di un medesimo disegno criminoso, diffuso notizie false e tendenziose tali da poter turbare l'ordine pubblico pubblicando nella sua qualità di direttore responsabile. nei nn. 330. 333. 334. rispettivamente in data 28-11, 1 e 2-12-1954 del quotidiano l'Unità le corrispondenze da Matera intitolate: - Sciopero di tutte le categorie ad Irsinia domanı contro gli arbitri dell'Ente -. - Violenza a Politoro con un assegnatario - e - Nuovi gravi arbitri dell'ente a Montalbano -, mediante i quali si afferma che l'Ente riforme per le Puzlie e la Lucania ed i Carabinieri avrebbero usato violenza contro alcuni assegnatari ed i oro familiari, per estrometterli dalle case coloniche da loro oc-

IL SECONDO: del reato di rui. all'art. 556 C. P. per avere scritto e fatto pubblicare sul quotidiano l'Unità (n. 330 in iata 28-11-1954) la corrisp**on**denza intitolata «Sciopero di tutte le categorie ad Irsinia ». contenente la notizia falsa atta a turbare l'ordine pubblico, se-condo la quale i Carabinieri ed alcuni funzionari dell'Ente Riforma per la Puglia e la Lucania, avrebbero con violenza ed illegalmente, estromesso ad Irsinia quattro assegnatari dalle case coloniche da loro occupate.

Omissis
P. Q. M.
Il Tribunale visti gli articoli

483-488 cpp. dichiara Colorni Giorgio e La Rocca Giuseppe olpevoli dei reati loro rispettiamente ascritti e condanna il olorni alla pena di L. 20,000 di ammenda ed il La Rocca alla pena di L. 10.000 di ammenda. entrambi in solido al pagamento_delle_spese_processuali. Visto l'art. 9 della legge 8 feb oraio 1948 n. 47; ordina la pubolicazione della sentenza per

l'Unità -Seguono le firme. Confermata in Appello il 26 ttobre 1955. La Cassazione con sentenza 17-5-1957 rigetta i ricorsi di entrambi condarnandoli a pagare

alla cassa delle ammende la

somma di lire 10 000 ciascumo.

Il Cancelliere

F.to illeggibile

stratto ed a cura del Diretto-

e responsabile sul quotidiano

La Roma ha acquistato Schiaffino

A Perpignano fiori e bacio della Miss per HASSENFORDER

si segue il funerale. Si rovi- 1 nano gli atleti, che tirano avanti con le - bombe -, e si riduce il fatto di sport che viene spesso avvilito dagli accordi più sfacciati. Ma le barbe bianche dell'U.C.I. stanno a yuardare; ma la storia è vecchia, tanto che anche sassi ormai la conoscono. Abbiamo sbadigliato da Briançon a Cannes; abbiamo

sbadigliato da Cannes a Marsiglia; abbiamo sbadigliato da Marsiglia ad Ales.

Quissac. Il gruppo non sa che cosa fare: prendere o lasciare gli audaci? Li tiene un po' a tiro, e Anquetil fa una sfuriata; infine cede, Cosi Ruby, Tosato, Hoorelbeke, Da Silva e Voorting, prendono il largo: 1'25" di vantaggio a Cor-Sotto gli altri, ora! Il grup-

po lascia scappare anche Christian, Mahe, Rolland, Hassenforder, Groussard e Padovan di punta, nei pressi di Mont-

giocatore che nessuno conosce...*.

Naturalmente, in quel momento Sacerdoti si era com
Naturalmente, in quel mosonale ed ai ricevitori del Totocalcio per il buon lavoro svolto.

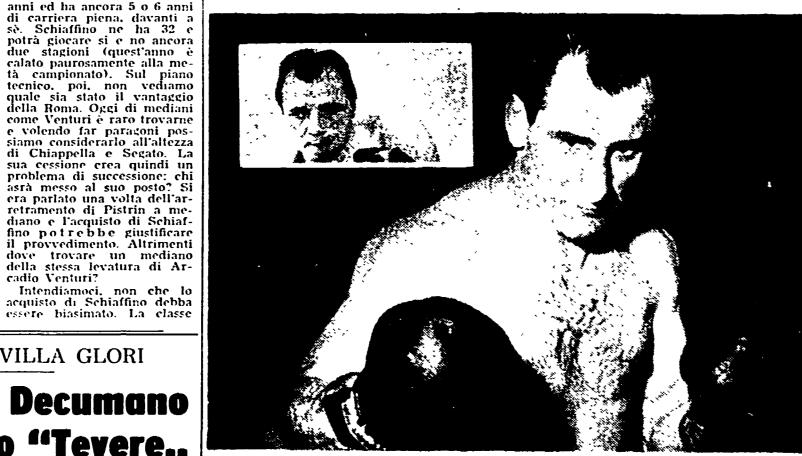
Naturalmente, in quel mosonale ed ai ricevitori del Totocalcio per il buon lavoro svolto.

Naturalmente, in quel mosonale ed ai ricevitori del Totocalcio per il buon lavoro svolto.

NELLA GRANDE GALA PUGILISTICA DI QUESTA SERA AL "VIGORELLI,

Il campione d'Italia Artemio Calzavara tenta la carta europea contro Hecht

Contro la migliore classe del tedesco il medio-massimo italiano cercherà d'imporre la sua superiore vigoria



ARTEMIO CALZAVARA ed HECHT (foto piccola) i due grandi avversari di stasera

favorito Decumano il milionario "Tevere,,

IERI SERA A VILLA GLORI

NO è giallorosso. I tifosi che

avrebbero dovuto esultare a

quest'annuncio sono stati in-

vece costretti ad ingoiare il

rospo della cessione di «ca-

Il milionario Premio Tevere, [5, corsa; 1) Decumano, 2) Rico prova di centro della riunione di Tot v. 17 p. 14-13 acc. 34, 6, corsieri sera a Villa Glori, è stato sa; 1) Lauril, 2) Toccardo, Tot vinto facilmente dal favorito De-v. 32 p. 22-29 acc. [31; 7, corsa; cumano che ha trottato la distan- 11 Mezzaluna. 21 Tubo, 31 Aceroza di 2060 metri sul p.ede di ne Tot : v. 83 p. 19 13 45 acc. 85
1'22"5 al chilometro Al via Decumano andava al comando seguito da Copern.co, Ri-co, Rubens mentre Mustang in rottura si ritirava. Sulla prima TOTIP

curva Copernico rompeva e Ri-co passava secondo. Nulla di mu-1. CORSA tato per due giri: ai 400 finali mentre Decumano si distaccava 2. CORSA facile vincitore Rubens si avvicinava a Rico che però lo cen-teneva conquistando la piazza d'onore. Terzo era Rubens e quar-3. CORSA to Quen Betty. Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Gly-4. CORSA cine, 2) Rostro Tot.: v. 19 p. 11 10 acc. 41; 2. corsa: 1) Clovis, 2) Bella Selvaggia, 3) Cimolo. Tot v. 32 p. 16 21 36 acc. 215, 3. corsa 5. CORSA 1) Mordount, 2) Afar. Tot: v. 19 p. 13 20 acc. 68; 4. corsa: 1) Valli-giana, 2) Ava Abbey, 3) Signori-no. Tot: v. 39 p. 20 89 29 acc. 765, 6. CORSA

due mesi, un altro pugile italiano tenterà la scalata a un titolo europeo. Quella volta il francese Charles Humez con esito negativo, stasera sarà Calzavara, campione di Italia dei pesi mediomassimi a tentare la sua carta europea contro il tedesco Gerard Hecht, di lui più anziano ma indubbiamente più esperto

A Calzavara si offre questa sera l'occasione, dopo 4 anni di attività agonistica, di entrare nell'olimpo interna-zionale della - noble art -. Le voci del grado di forma raggiunto dal varesino nel ritiro di Comerio sono confortanti: Artemio si trova in smaglianti condizioni di forma ed ha

Questa sera, sul ring del arricchito anche il suo com-Vigorelli, a distanza di circa plesso tecnico. La parola di plesso tecnico. La parola di ordine dell'allievo di Cecchi sarà d'inque quella di non dar respiro al «buon vecchio» ed esperto Hecht, colpirlo da tutte le posizioni e lavorar-lo con durezza, preferibil-mente al corpo. Se poi un colpaccio + a struscio + aprirà una delle tante vecchie ferite ai sopraccigli di Hecht, suo vero e proprio - tallone di Ach:lle -, il compito dello italiano sarà anche facilitato perché l'arbitro e giudice unico dell'incontro sarà quel noto Esparaguerra la cui be-

nevolenza per i pugili di casa è a tutti nota. Calzavara è certamente superato sul piano tecnico dall'ormai 34enne Hecht, ma il nostro atleta in compenso potrà trarre vantaggio nella

maggiore freschezza anche se il tedesco cercherà di sfruttare il suo gioco di gambe che ormai non è più quello dei tempi d'oro. Gerard Hecht ha 34 anni e lontano dal sole di Austerlitz difenderà quel titolo eu-ropeo che già difese con alterna fortuna e che conquistè battendo l'algerino Hai-

rabedian in Amburgo il 22

gennaio 1954

In questi ultimi tempi le cose non sono andate a gonfie vele per il tecnico campione d'Europa: le sue ferite ai sopraccigli gli hanno causato più di una sconfitta Vedi quelle riportate contro i connazionali Will Hoepner e Neuhaus, che ferirono l'orgoglio del protetto del manager Muller, tanto da fargli prendere una pronta rivincita nei

pressappoco la taglia atletica del varesino, ma che, come ha dimostrato contro Yolande Pompee, non assorbe molto bene il castigo. Un fattore assai importante a favore del pugile italiano. Difficile il gioco del pronostico perché fuori delle mura amiche Hecht dovrà battersi con impegno sapendo che la sua età non ammette deroghe

vamente il titolo europeo e

Neuhaus quello germanico

Hecht è un pugile che ha

Auguriamoci che il caldo incitamento degli sportivi milanesi sappia infondere nel varesino quella fiducia nei suoi mezzi che soli potranno dargli la tanto desiderata vittoria per andare a far parte della schiera dei «grandi» della categoria, Michele Bonaglia. Musina e Merlo Preciso. Molto interessanti gli incontri di contorno. Scortichini, dopo la brillante provadisputata contro Humez, se

confronti di Hoepner il quale | la vedrà col pari peso fran-fu costretto a cedergli nuo- | cese Louis Trochon, un pugile che vanta una vittoria prima del limite sul romano Nel terzo incontro della se

rata il campione d'Europa dei leggeri. Loi, affronterà il tedesco peso welter Zettmar un pugile che ultimamente ha pareggiato l'incontro per il titolo tedesco con Handke. Vivace sarà il match fra l'ex campione italiano dei piuma Polidori contro la speranza patavina Campari Battaglia difficile per il grossetano perché Campari vanta anche un netto successo su Previsani ma - Lollo - in questi ultimi tempi ha dimostrato di essere in forma e speriamo che sia all'altezza del suo passato Nell'incontro di apertura il mediomassimo di Potenza. Mazzola, affronterà il pari peso Bagnoli di Seregno Mazzola è un pugile dalla boxe in linea e quindi non dovrebbe faticare per aggiudicarsi

ENRICO VENTURI

RITORNO IN FORZE DEI FINLANDESI NELLA PIU' CLASSICA GARA ATLÈTICA

Eccezionale sprint mondiale sui 1500 m. Salsola e Salonen 3'40"2 Vuorisalo 3'40"3

Il precedente record dell'ungherese Rozsaevolgyi era di 3'40"6

Rozsavoelgy stabilito nell'ago-

Da notate che Salsola non to personale di 3'42". La gara che si è svolta in condizioni di clima ideali ha

i olahna 5 ali Nordstroem, seguito da Salo-nen e Salsola, I 400 sono stati percorsi in 56"3. Agli 800 me-tri, condotti da Waern, il cronometro segnava 1'57" e 8 16. Waern restava al comando sino ai 1 000 metri (2 29") poi era superato da Salsola. La gara assumeva un ritmo ver-tignoso negli ultim cento metr e i gindici erano costretti a far ricorso alla fotografia. Sulla stessa pista di cenere l'australiano Landy stabili il record mondiale sul miglio che è di 3'38"

il primato mondiale dei 1.500 metri nel corso di una riunione di atletica svoltasi oggi a Aabo in Finlandia. Il suo tempo è stato di 3'40"2, mentre il record precedente ap-partenente all'ungherese Istvan Rozsavoelgy era di 3'40"6. Un altro finlandese Olavi Salonen, ha segnato lo stesso tempo di Salsola, ma è stato classificato al secondo posto dopo l'esame fotografico. Ma non soltanto questi due atleti hanno abbassato il record di

HELSINKI, 11. - Il finlan- 1 sto dello scorso anno. Anche 1 avuto il seguente svolgimenaltro finlandese Olavi Vuorisalo giungendo terzo, ha co-perto la distanza in 3'40"3. Quarto è stato lo svedese Dan Waern il quale con 3'46"8 ha stabilito il nuovo record na-

riuscì a qualificarsi lo scorso anno per le Olimpiadi di Mel-bourne piazzandosi soltanto ottavo nella finale dei 1.500 metri col tempo di 3'35", ma era accredidato di un prima-